



COMUNE DI PORCARI

Piazza F. Orsi, 1 - 55016 PORCARI (Lucca) - Tel. (0583) 21181 - Fax (0583) 297564
Codice Fiscale / Partita IVA: 383070463

DETERMINAZIONE SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

NR. 71

DEL 04-10-2013

<input type="checkbox"/>	Impegno
<input type="checkbox"/>	Prenotazione d'impegno
<input checked="" type="checkbox"/>	Impegno e liquidazione
<input type="checkbox"/>	Liquidazione
<input type="checkbox"/>	Altro

OGGETTO: CANONE DI CONCESSIONE DELL'A.I.T. ANNO 2013 - DETERMINAZIONI.

Trasmessa a:	Attestazione e data di ricevimento
<input type="checkbox"/> Sindaco	
<input type="checkbox"/> Assessore	
<input type="checkbox"/> Servizio AA.GG.LL.AA. - Demografia e Cimiteri	
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Gestione Finanziaria e Tributi	
<input type="checkbox"/> Servizio LL.PP. e Tecnico/Manutentivo	
<input type="checkbox"/> Servizio Controlli Ambientali	
<input type="checkbox"/> Servizi Interventi alle Persone e Biblioteca/Sociale e Cultura	
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Pianificazione Territoriale	
<input type="checkbox"/> Ufficio Polizia Municipale	
<input type="checkbox"/> Capigruppo	

Il Responsabile di Servizio
(Arch. ALDO GHERARDI)



PREMESSO CHE:

1. ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 81/1995, attuativa della Legge n.36/1994, sono state istituite le Autorità di Ambito (Consorti di Comuni ex art.25, comma 7, Legge n.142/90 oggi art.31 D. Lgs. n. 267/2000), con compiti di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale di competenza;
2. ai sensi di quanto previsto nell'Allegato "A" della suddetta Legge Regionale, questo Comune è stato ricompreso nell'Ambito Territoriale n.2 del "Basso Valdarno";
3. con l' entrata in vigore della L.R. 28/12/2011, n.69 le funzioni già esercitate dall' Autorità di Ambito n.2 "Basso Valdarno" sono state trasferite all' Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) e che, pertanto, tale nuova Autorità è subentrata ope legis in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del precedente Consorzio;

CONSIDERATO CHE con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.21 del 21.12.2001, l'Autorità di Ambito n.2 "Basso Valdarno" ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla Società ACQUE SpA con sede legale in Empoli;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE con la suddetta deliberazione è stata anche approvata la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO CHE, prodromicamente all'approvazione della deliberazione n.21/2001, con atto n.19 del 21.12.2001 l'Assemblea Consortile dell'ATO ha provveduto a determinare il CANONE di CONCESSIONE del s.i.i. (€ 25 miliardi) e le percentuali di ripartizione del medesimo tra i Comuni consorziati;

ATTESO che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.13 del 14.06.2002, adottata in conseguenza della modificazione della perimetrazione territoriale dell'Ambito disposta dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n.40/2002 e della conseguente modifica del Piano di Ambito (deliberazione Assemblea ATO n.12/2002), l'importo complessivo del Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato era stato nuovamente determinato in complessivi € 12.498.256,96;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 13.10.2008, è stato nuovamente rideterminato l'importo del canone di concessione ex art. 19 della vigente Convenzione per l'anno 2009 e seguenti;
- con deliberazione dell' Assemblea Consortile n.7 del 27.04.2009, confermando quanto disposto con la deliberazione sopra citata (n. 9 del 13.10.2008), è stato modificato il testo dell' art. 19 "Canone di Concessione" della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato determinando tra l' altro le nuove modalità di pagamento del Canone di concessione da parte del Gestore del S.I.I.;

CONSIDERATO che il canone suddetto, fino all' esercizio 2012, era determinato in modo da:

- a) garantire quota parte dei costi di funzionamento dell' ATO ai sensi dell' art.154, comma 1, del D.Lgs: 152/2006;
- b) garantire la copertura al 100% dei mutui pregressi così come individuati al paragrafo 6 della Relazione di Fidi Toscana costituente allegato al Protocollo d' Intesa sottoscritto il 22/10/2001 da tutti i Comuni consorziati "*Per la costituzione della società di ambito nel settore della gestione delle risorse idriche*"

PRESO ATTO CHE in data 22.10.2001 questa Amministrazione Comunale ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la costituzione della Società d'Ambito nel settore della gestione delle risorse idriche;

CONSIDERATO CHE con la sottoscrizione del suddetto Protocollo questa Amministrazione Comunale:

- a. **ha fatto proprio lo studio elaborato da FIDI TOSCANA** relativo alla "*Costituzione del Gestore Unico del Ciclo Idrico Integrato dell'A. T. O. 2*";
 - b. **ha stabilito che il canone di concessione sia ripartito dall'Autorità di Ambito**, in favore dei Comuni proprietari degli impianti, sulla base delle partecipazioni da loro detenute, direttamente o indirettamente, nella Società Unica (Acque SpA) nella misura indicata nell'allegato D al Protocollo (art.5 Protocollo);
- a) **si è impegnato a riversare, per i primi dieci anni di vita della Società Unica (Acque SpA), il 40% del canone ricevuto, direttamente, o attraverso società partecipate, quale aumento di capitale sociale con eventuale sovrapprezzo;**

PRESO ATTO CHE:

- lo studio di FIDI Toscana sopra menzionato, al Capitolo 6 "*Misura del canone di concessione ed equilibrio finanziario del Gestore*" prevedeva una ripartizione dello stesso come indicato di seguito:
 - quota del 5% del canone (calcolata sulla base della ripartizione stabilita con la deliberazione dell'ATO n.13/2001), da destinare all'ATO per le proprie spese di funzionamento;
 - quota del 40% del canone da destinare, al finanziamento di investimenti necessari al servizio idrico integrato;
 - quota del 55% da destinare al pagamento dei mutui pregressi della precedente Azienda di gestione dei servizi idrici;
- le modifiche intervenute nella determinazione del canone di concessione ex art.19 della vigente Convenzione di gestione, come da

delibera, sopra citata, dell' Assemblea Consortile n. 9 del 13/10/2008 prevedono, tra l'altro, una diversa ripartizione dello stesso, non essendo più prevista la destinazione di quota parte del canone al finanziamento degli investimenti;

- che, in base alla deliberazione n. 6 del 30 aprile 2013 "Determinazioni in merito alle spese di funzionamento dell' Autorità Idrica Toscana" , le spese di funzionamento degli Enti di Ambito non entreranno a far parte dei singoli bilanci comunali, in quanto verranno ripartiti tra i gestori del servizio idrico integrato operanti nelle rispettive conferenze territoriali ed inserite in tariffa e saranno quindi corrisposte direttamente dal gestore;
- che il **canone complessivo per l'anno 2013** aggiornato sulla base del tasso annuo di inflazione programmata risulta pari a euro **8.758.903,00 iva esclusa – di cui euro 91.467,61 di spettanza del Comune di Porcari**, come da note trasmesse dall' A.I.T. in data 14/06/2013 (ns.prot. n. 10105) ed in data 17/09/2013 (ns. prot. n. 14588);
- che in base a tali ulteriori modifiche all'art. 19 della Convenzione di Gestione conseguenti alla decurtazione delle spese di funzionamento dell'Ente di ambito sono previste le seguenti modalità di pagamento da parte del gestore:
 - il 60% entro il 1° dicembre dell'anno di riferimento del canone, che corrisponde per l'anno 2013 all'importo di euro 5.249.341,80;
 - il 40% entro il 1° giugno dell'anno successivo a quello di riferimento del canone, che corrisponde per l'anno 2013 all'importo di euro 3.499.561,20.

VISTO il combinato disposto dell'art.19 della convenzione di gestione del s.i.i. e l'art.14 dei Patti Aggiunti alla Convenzione (sottoscrizione avvenuta in data 28.12.2001 tra la Società ACQUE S.p.A., affidataria del s.i.i. nell'Ambito "Basso Valdarno" e l'ATO);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 02/10/2013, esecutiva, con la quale si autorizza l'A.I.T. a trattenere quota del canone per spese di funzionamento e a corrispondere € 91.467,61 ad Aquapur spa per il pagamento dei mutui pregressi della stessa società contratti per la realizzazione di opere di proprietà di questo Comune;

Visto l'art.12 della Legge 5 gennaio 1994, n.36;

VISTO il vigente Statuto dell' Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la nomina sindacale n. 4 del 30/12/2010;

DETERMINA

1. Di prendere atto:
 - con l' entrata in vigore della L.R. 28/12/2011, n. 69 le funzioni già esercitate dall' Autorità di Ambito n.2 "Basso Valdarno" sono state trasferite all' Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) e che, pertanto, tale nuova Autorità è subentrata ope legis in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del precedente Consorzio;
 - la quota parte del Canone di concessione del S.I.I.. spettante a questo Comune, così come riportato nella colonna 1 della tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale è pari a € 91.467,61 oltre Iva 22% per un totale di € 111.590,48;
2. Di accertare il canone suddetto al Titolo 3, Categoria 1, Risorsa 880 – Cap. 1800/3 "Canone di concessione servizio idrico integrato" della parte entrata del Bilancio di Previsione 2013;
3. Di dare, altresì, atto che, nel momento in cui verrà versata, dall'Autorità Idrica Toscana a questo Comune la somma di € 111.590,48 **quest'ultima è autorizzata a provvedere come segue:**
 - **corrispondere alla società Aquapur Spa**, con sede in Porcari (Lu), partecipata da questo Comune, la somma di € 91.467,61 da destinare al **pagamento di mutui pregressi** della stessa società, contratti per la realizzazione di opere di proprietà di questo Comune;
4. Di impegnare le suddette somme come di seguito specificato:
 - € 91.467,61 al capitolo 5460/1 "Ripiano quota parte mutui Aquapur" del bilancio corrente esercizio ove è prevista sufficiente disponibilità;
5. L'ente provvederà ad effettuare le relative registrazioni contabili relative al trasferimento ad Aquapur;
6. Di dare atto che è stata effettuata la dovuta pubblicazione nell'apposito spazio Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013;

Porcari, 04/10/2013

Il Responsabile
del Servizio Assetto del Territorio
(Dott. Aldo Gherardi)



VISTO l'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Autonomie Locali;

VISTA la nomina sindacale n. 12 del 10.07.2008;

VISTO per la regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria della spesa come segue:

- € 91.467,61 al capitolo 5460/1 "Ripiano quota parte mutui Aquapur" del bilancio corrente esercizio ove è prevista sufficiente disponibilità;

Porcari, 7/10/13

Il Responsabile
Servizio Finanziario

Autorità Idrica Toscana

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Protocollo n°0017105 del 17-09-2013
Categoria I Fascicolo 8

Protocollo in Partenza



Alle Amministrazioni Comunali dell'Autorità Idrica Toscana
– Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno

c.a.
Sindaci
Responsabili Servizi/Uffici Finanziari

E p.c. Acque S.p.a.

Trasmissione via fax e posta elettronica certificata

Oggetto: Canone di concessione 2013. Modalità di fatturazione e di pagamento.

Con comunicazione della scrivente Autorità prot. 11639 del 14.06.2013 sono stati resi noti gli importi del canone di concessione 2013 come approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 30.4.2013.

Con la presente, a parziale rettifica della suddetta comunicazione, si intendono precisare le modalità di fatturazione e di pagamento del canone alla luce delle modifiche all'art. 19 della Convenzione di gestione conseguenti alla decurtazione delle spese di funzionamento, le quali, a decorrere dall'esercizio 2013, sono state poste a carico della tariffa del s.i.i. e saranno quindi corrisposte direttamente dal gestore.

La nuova versione dell'art. 19 prevede le seguenti modalità di pagamento da parte del gestore:

- Il 60% entro il 1° dicembre dell'anno di riferimento del canone, che corrisponde per l'anno 2013 all'importo di euro 5.249.341,80;
- Il 40% entro il 1° giugno dell'anno successivo a quello di riferimento del canone, che corrisponde per l'anno 2013 all'importo di euro 3.499.561,20.

Ciascun comune dovrà emettere la fattura relativa alla propria quota del canone di concessione nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana e non, come comunicato con lettera prot. 11639 del 14.06.2013, nei confronti del Gestore del servizio. Nel caso in cui fosse stata già emessa la fattura al Gestore, si dovrà provvedere ad emettere apposita nota di credito e ad emettere una nuova fattura per lo stesso importo nei confronti della scrivente Autorità. La fattura dovrà essere emessa entro il 1° dicembre 2013, apponendo la clausola "ad esigibilità differita".

Per comodità, si allega la tabella di ripartizione tra i comuni del canone di concessione 2013, precisando che per il Comune di Fauglia l'importo è stato decurtato della somma di euro 3.543,22 come da Protocollo d'Intesa sottoscritto il 23.09.2002 tra il comune stesso, Acque S.p.a. e l'ex Aato n. 2 Basso Valdarno.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Firenze, 16 settembre 2013

Il Direttore Generale
Alessandro Mazzei

Sede Legale e Direzione Generale: Via G. Verdi n.16 – 50122 Firenze
Ufficio Postale Firenze 7 via Pietrapiana 53 – CP 1485 – 50121 Firenze
Tel. 055 263291 – Fax 055 2632940 – PEC: ato3acqua.toscana@postecert.it
sito web: www.autoritaidrica.toscana.it
C.F. e P.Iva 06209860482

N.	COMUNI	quota	totale canone	rata 60%	rata 40%
1	ALTOPASCIO	1,60%	140.325,15	84.195,09	56.130,06
2	BIENTINA	0,85%	74.809,13	44.885,48	29.923,65
3	BUGGIANO	1,04%	91.261,75	54.757,05	36.504,70
4	BUTI	0,76%	66.235,26	39.741,16	26.494,10
5	CALCI	0,83%	72.441,97	43.465,18	28.976,79
6	CALCINAIA	1,20%	105.186,70	63.112,02	42.074,68
7	CAPANNOI	0,69%	60.301,88	36.181,13	24.120,75
8	CAPANNORI	5,57%	487.958,28	292.774,97	195.183,31
9	CAPRAIA E LIMITE	0,79%	69.187,96	41.512,77	27.675,18
10	CASCIANA TERME	0,51%	44.350,88	26.610,53	17.740,35
11	CASCINA	5,27%	461.882,79	277.129,67	184.753,11
12	CASTELFIORENTINO	2,30%	201.367,70	120.820,62	80.547,08
13	CASTELFRANCO DI S.	1,60%	140.088,41	84.053,05	56.035,36
14	CERRETO GUIDI	1,26%	110.202,86	66.121,71	44.081,14
15	CERTALDO	2,19%	191.943,72	115.166,23	76.777,49
16	CHIANNI	0,23%	20.441,57	12.264,94	8.176,63
17	CHIESINA UZZANESE	0,56%	48.799,25	29.279,55	19.519,70
18	CRESPINA	0,46%	39.961,66	23.976,99	15.984,66
19	EMPOLI	6,44%	563.725,90	338.235,54	225.490,36
20	FAUGLIA	0,41%	32.475,58	19.485,35	12.990,23
21	FUCECCHIO	2,75%	241.188,77	144.713,26	96.475,51
22	GAMBASSI TERME	0,67%	58.333,52	35.000,11	23.333,41
23	LAJATICO	0,21%	18.713,06	11.227,84	7.485,23
24	LAMPORECCHIO	0,89%	78.361,98	47.017,19	31.344,79
25	LARCIANO	0,79%	69.113,46	41.468,07	27.645,38
26	LARI	1,08%	94.724,92	56.834,95	37.889,97
27	LORENZANA	0,17%	14.766,75	8.860,05	5.906,70
28	MARLIANA	0,46%	40.104,75	24.062,85	16.041,90
29	MASSA E COZZILE	0,93%	81.498,20	48.898,92	32.599,28
30	MONSUMMANO TERME	2,51%	219.420,24	131.652,14	87.768,10
31	MONTAIONE	0,52%	45.386,13	27.231,68	18.154,45
32	MONTECARLO	0,64%	55.663,63	33.398,18	22.265,45
33	MONTECATINI	0,84%	73.868,85	44.321,31	29.547,54
34	MONTELUPO F.NO	1,53%	133.638,04	80.182,83	53.455,22
35	MONTESPERTOLI	1,52%	132.741,27	79.644,76	53.096,51
36	MONTOPOLI VAL D.	1,29%	112.719,56	67.631,74	45.087,83
37	PALAIA	0,65%	56.667,70	34.000,62	22.667,08
38	PECCIOLI	0,70%	61.181,72	36.709,03	24.472,69
39	PESCIA	2,56%	224.104,52	134.462,71	89.641,81
40	PIEVE A NIEVOLE	1,15%	101.024,79	60.614,87	40.409,92
41	PISA	14,86%	1.301.506,55	780.903,93	520.602,62
42	POGGIBONSI	3,78%	331.057,71	198.634,62	132.423,08
43	PONSACCO	1,68%	146.949,93	88.169,96	58.779,97
44	PONTE BUGGIANESE	0,27%	23.456,75	14.074,05	9.382,70
45	PONTERA	3,81%	333.452,61	200.071,57	133.381,04
46	PORCARI	1,04%	91.467,61	54.880,56	36.587,04
47	S. MARIA A MONTE	1,46%	127.929,95	76.757,97	51.171,98
48	S. CROCE SULL'ARNO	1,75%	152.982,89	91.789,74	61.193,16
49	S. MINIATO	3,63%	317.762,42	190.657,45	127.104,97
50	SAN GIMIGNANO	0,96%	84.395,84	50.637,50	33.758,34
51	SAN GIULIANO TERME	4,20%	367.846,05	220.707,63	147.138,42
52	TERRICCIOLA	0,55%	48.088,40	28.853,04	19.235,36
53	UZZANO	0,60%	52.224,31	31.334,59	20.889,73
54	VECCHIANO	1,64%	143.594,77	86.156,86	57.437,91
55	VICOPISSANO	1,11%	97.452,41	58.471,45	38.980,97
56	VILLA BASILICA	0,26%	22.525,48	13.515,29	9.010,19
57	VINCI	2,02%	176.495,83	105.897,50	70.598,33
	TOTALE	100,00%	8.755.359,78	5.253.215,87	3.502.143,91